

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO
STABILITI DALLA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO
PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 2, DEL
D.LGS 25 MAGGIO 2017, N. 75, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TRE UNITÀ DI PERSONALE CON IL
PROFILO DI RICERCATORE, III LIVELLO PROFESSIONALE
BANDO 366.52**

AREA STRATEGICACHIMICA VERDE

1) VALUTAZIONE DEI TITOLI

A) PRODUZIONE SCIENTIFICA

Max 12 punti

La Commissione esprimerà un giudizio complessivo basandosi sulla qualità, l'innovazione e l'originalità della produzione scientifica, anche in relazione agli anni di attività del candidato. A tale scopo saranno utilizzati gli indicatori richiesti dal CV strutturato, quali l'H-index, la tipologia di prodotto, il ruolo del candidato, e, ove pertinente, il numero di citazioni, l' IF e la categoria della rivista secondo la classificazione ANVUR, tenendo anche conto dell'attinenza alla macroarea del bando.

B) ALTRI TITOLI CURRICULUM VITAE

Max 8 punti

C) VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE

Max 10 punti

La Commissione formulerà un giudizio complessivo sul Curriculum del candidato valutando le tipologie di titoli esplicitamente citate alla parte B del CV strutturato, sulla base del numero e di indicatori qualitativi ed oggettivi pertinenti le singole voci, quali il tipo, la qualità ed il prestigio

dell'istituzione eventualmente coinvolta, la durata, i finanziamenti ottenuti e l'attinenza alla macroarea del bando. In modo analogo saranno valutati eventuali periodi di ricerca o formazione all'estero, l'attività di terza missione ed ogni altro titolo o riconoscimento che dimostri la capacità del candidato di acquisire ed apportare conoscenze significative in relazione alla macroarea del bando, di diffonderle, utilizzarle e promuoverle.

2) CRITERI PROVA ORALE

Max 60 punti

Considerando quanto riportato dall'art. 7 e 9 del bando la commissione formulerà un giudizio complessivo sulla base di una discussione generale e specifica, su aspetti scientifici dell'attività di ricerca sviluppata dal candidato nell'ambito della sua attività di ricerca, nonché sul curriculum e sulla produzione scientifica. Il giudizio che sarà tradotto in punteggio terrà conto:

- del ruolo svolto dal candidato nell'attività di ricerca;
- del grado di autonomia nello sviluppo degli argomenti trattati;
- della chiarezza espositiva dei risultati raggiunti e della padronanza degli argomenti;
- della capacità di analisi e di sviluppo di nuove linee di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Nel corso del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

IL PRESIDENTE

Mauro Marchetti

IL SEGRETARIO

Rita Covalea